

COMMITTENTE



PROGETTAZIONE:



DIREZIONE TECNICA

U.O. PIANIFICAZIONE E COORDINAMENTO PROGETTI

PROGETTO DEFINITIVO

ITINERARIO NAPOLI – BARI

RADDOPPIO TRATTA CANCELLO – BENEVENTO

I LOTTO FUNZIONALE CANCELLO - FRASSO TELESINO E VARIANTE

ALLA LINEA ROMA NAPOLI VIA CASSINO NEL COMUNE DI MADDALONI

VIABILITA' DI SOPPRESSIONE PL AL KM 143+833- VIA CALABRONI

Relazione generale descrittiva

SCALA:

-

COMMESSA LOTTO FASE ENTE TIPO DOC. OPERA/DISCIPLINA PROGR. REV.

I F 0 K 0 0 D 0 5 R G 0 0 0 0 0 0 0 0 1 A

Rev.	Descrizione	Redatto	Data	Verificato	Data	Approvato	Data	Aut. Data
A	EMISSIONE ESECUTIVA		26.02.2015	F. Cerrone	26.02.2015	F. Cerrone	26.02.2015	26.02.2015

INDICE

1. PREMESSA	3
2. DESCRIZIONE E CARATTERISTICHE TECNICHE DELL'OPERA IN PROGETTO	3
3. ANALISI DELLA SICUREZZA	9
4. IMPIANTI ELETTRICI A SERVIZIO DELLA NUOVA VIABILITA'	10
5. CARATTERISTICHE GENERALI DEL CANTIERE	12
6. AMBIENTE	20
7. SOTTOSERVIZI INTERFERITI.....	25
SCHEDA N°01 - INTERFERENZA TE01	25
SCHEDA N°02 - INTERFERENZA TE02	26
SCHEDA N°03 - INTERFERENZA EL01	27
SCHEDA N°04 - INTERFERENZA EL02	28
SCHEDA N°05 - INTERFERENZA PI01	29
SCHEDA N°06 - INTERFERENZA PI02.....	30
SCHEDA N°07 - INTERFERENZA FO01	31
SCHEDA N°08 - INTERFERENZA FO02	32
SCHEDA N°09 - INTERFERENZA AQ01.....	33
8. ESPROPRI	35

	ITINERARIO NAPOLI – BARI RADDOPPIO TRATTA CANCELLO – BENEVENTO I LOTTO FUNZIONALE CANCELLO - FRASSO TELESINO					
	VIABILITA' DI SOPPRESSIONE PL AL KM 143+833-VIA CALABRONI					
RELAZIONE GENERALE DESCRITTIVA	COMMESSA IF0K	LOTTO 01 D 05	CODIFICA RG	DOCUMENTO 0000000 001	REV. A	FOGLIO 3 di 35

1. **PREMESSA**

Nel presente documento viene descritto il progetto della nuova viabilità prevista nel comune di Dugenta in località via Calabroni a soppressione del PL al **KM 143+833 della Linea Storica**.

Tale opera è compresa tra quelle di Progetto Preliminare di Legge Obiettivo della tratta Napoli Bari, linea ferroviaria Canello- Benevento - I° Lotto Funzionale Canello- Frasso e Variante alla Linea Roma Napoli via Cassino nel Comune di Maddaloni.

Si evidenzia che, in esito alla conversione del DL n. 133 in **Legge n.164 dell'11 novembre 2014**, **l'art. 1, comma 2**, fissa per l'itinerario Napoli Bari, l'avvio dei "lavori relativi a parte dell'intero tracciato entro e non oltre il 31 ottobre 2015".

Pertanto, stante il livello progettuale dei relativi progetti, si è assunta l'ipotesi di anticipare la realizzazione di alcune opere rispetto all'infrastruttura ferroviaria completa che verrà realizzata con successivo appalto. Tali opere sono principalmente costituite da **interferenze viarie sostanzialmente svincolabili dagli interventi che interessano l'infrastruttura ferroviaria**. Tra queste è compresa la nuova viabilità prevista nel comune di Dugenta in località via Calabroni a soppressione del Passaggio Livello (PL) al KM 143+833 della Linea Storica.

2. **DESCRIZIONE E CARATTERISTICHE TECNICHE DELL'OPERA IN PROGETTO**

La soppressione del PL è prevista attraverso la realizzazione di un nuovo cavalcaferrovia che sovrappassa sia la linea storica Canello-Benevento, sia la futura linea AV/AC che sarà realizzata attraverso successivo appalto.

L'intervento si rende necessario al fine di ripristinare il collegamento tra le zone di Fossi e Santa Maria Impesole, in seguito all'interruzione dovuta alla chiusura del PL ubicato al km al **KM 143+833 della Linea Storica** (15+886 c.a del corrispondente progetto sulla nuova linea).

L'interferenza è risolta mediante la realizzazione di un cavalcaferrovia a campata unica di 48 m, inclinato di 37° circa rispetto all'ortogonale all'asse ferroviario di progetto.

L'intervento ha inizio in prossimità della rampa del cavalcavia che sovrappassa la strada **Fondo Valle Isclero**, la costeggia mediante due tratti in rettilineo raccordati da una curva di ampio raggio (500 m), per poi deviare verso sinistra con un raccordo circolare di raggio 55 m, al fine di ottenere lo scavalco dell'opera ferroviaria in rettilineo e

	ITINERARIO NAPOLI – BARI RADDOPPIO TRATTA CANCELLO – BENEVENTO I LOTTO FUNZIONALE CANCELLO - FRASSO TELESINO VIABILITA' DI SOPPRESSIONE PL AL KM 143+833-VIA CALABRONI					
	RELAZIONE GENERALE DESCRITTIVA	COMMESSA IF0K	LOTTO 01 D 05	CODIFICA RG	DOCUMENTO 0000000 001	REV. A

con la minore inclinazione possibile. Al termine dell'opera, la strada devia nuovamente verso sinistra mediante un raggio di 45 m, per poi immettersi ortogonalmente, dopo un breve tratto in rettilo, con un incrocio a raso sulla viabilità locale.

Altimetricamente, la nuova viabilità segue dapprima l'andamento della rampa della strada esistente per poi salire con una pendenza del 7,5%, necessaria per ottenere il franco minimo di scavalco sopra la ferrovia pari a 7,20 m. Successivamente la strada prosegue orizzontalmente sull'opera, discende con pendenza longitudinale del 8,4% e si collega alla viabilità locale con un raccordo concavo.

Lo sviluppo complessivo dell'intervento è di poco superiore ai 400 m.

L'intervento si configura pertanto come un adeguamento della esistente viabilità di attraversamento che, in continuità con il ramo di approccio al cavalcavia esistente sulla strada **Fondo Valle Isclero**, viene deviata per consentire lo scavalco della ferrovia su opera d'arte per poi ricollegarsi alla Strada Provinciale n°114, ubicata sull'altro lato dell'infrastruttura ferroviaria, la quale, a sua volta, converge verso il passaggio a livello ripristinando l'originario collegamento.

Il progetto stradale viene quindi inquadrato come adeguamento ai sensi del **DM 22/04/2004** che, per tali tipologie di interventi, consente di utilizzare il **DM 05/11/2001** come riferimento per la progettazione ammettendo alcune deviazioni rispetto alle prescrizioni dell'Allegato Tecnico al DM 05/11/2001.

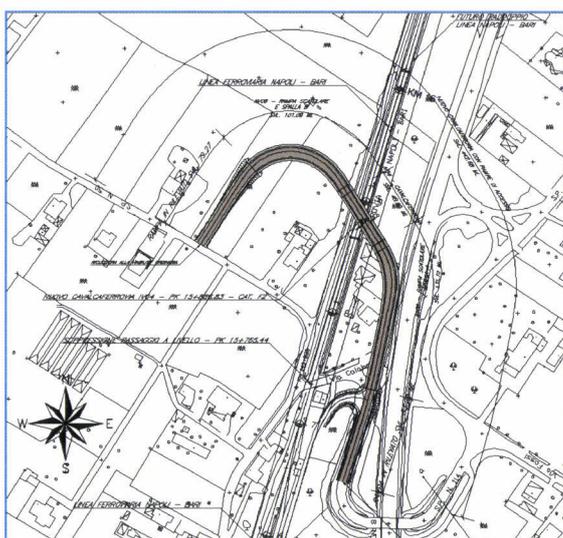
Con riferimento a quanto sopra detto, poiché nel quadro normativo attuale non sono ancora state emanate delle specifiche norme per l'adeguamento delle strade esistenti, si farà riferimento alla bozza di *Norma per gli Interventi di Adeguamento delle Strade Esistenti* del 21/03/2006.

La viabilità in progetto presenta caratteristiche, per dimensioni della carreggiata, pacchetto di pavimentazione e andamento piani – altimetrico, tipiche di una viabilità locale extraurbana, assimilabile ad una tipo **F2**, con larghezza minima della piattaforma incrementata in curva, ove necessario, al fine di agevolare l'iscrizione dei veicoli.

Per il dettaglio della viabilità fare riferimento alla specifica relazione tecnica *ELAB. 23*

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
IF0K	01 D 05	RG	0000000 001	A	5 di 35

Fig.2 – Opera di scavalco – schema planimetrico



2.1 L'OPERA DI SCAVALCO

La quota di scavalco viene raggiunta mediante strutture scatolari che consentono una considerevole limitazione dell'impronta planimetrica anche in considerazione della stretta adiacenza (rampa est) con la strada di Fondo Valle Isclero.

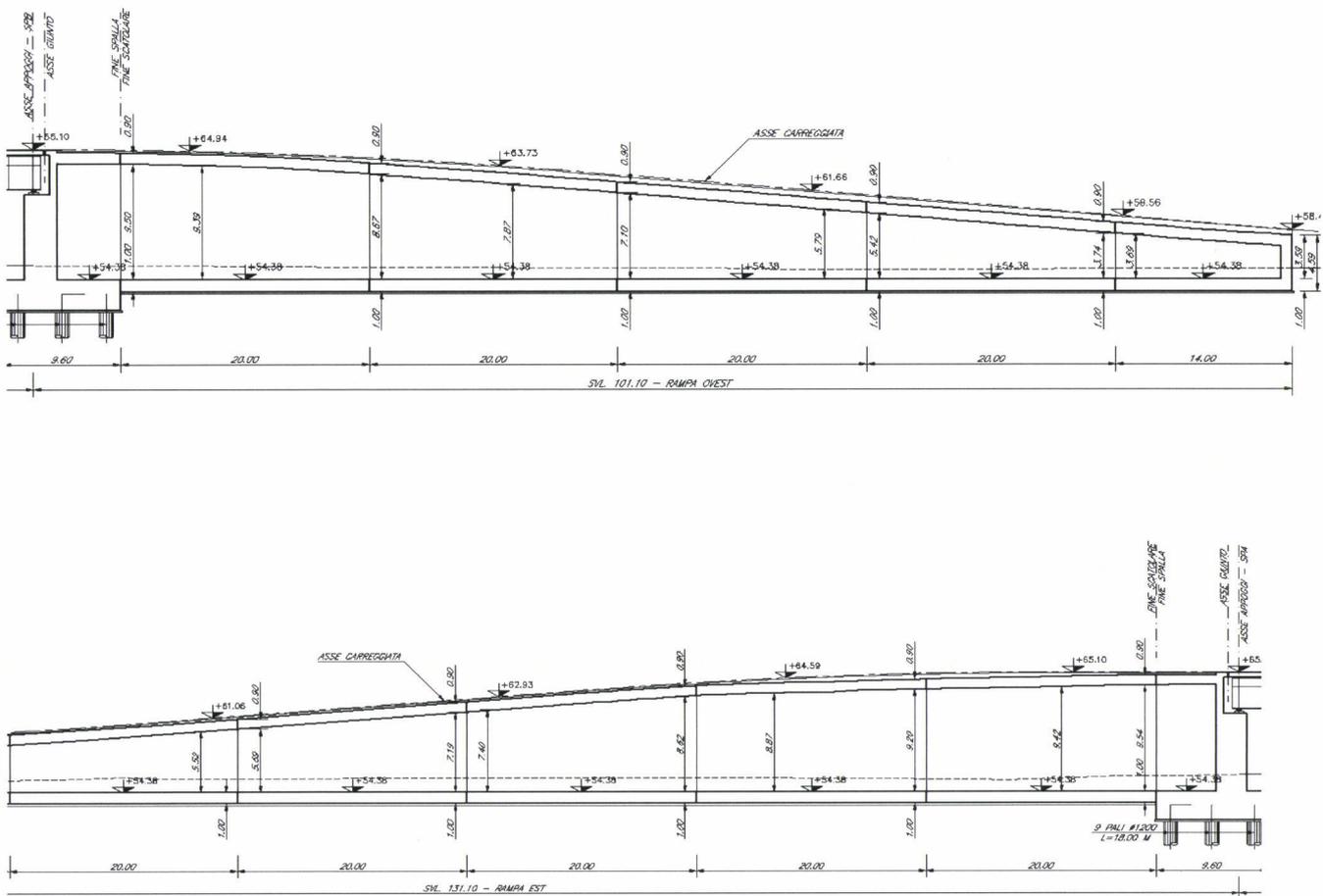


Fig.4 – Rampe Est e Ovest di approccio alla campata di scavalco.

La campata di scavalco prevede una luce teorica di 48m ed è pensata per risolvere l'interferenza con la linea ferroviaria nella configurazione esistente e raddoppiata : si è scelto di utilizzare un impalcato a sezione mista acciaio calcestruzzo a 4 travi.

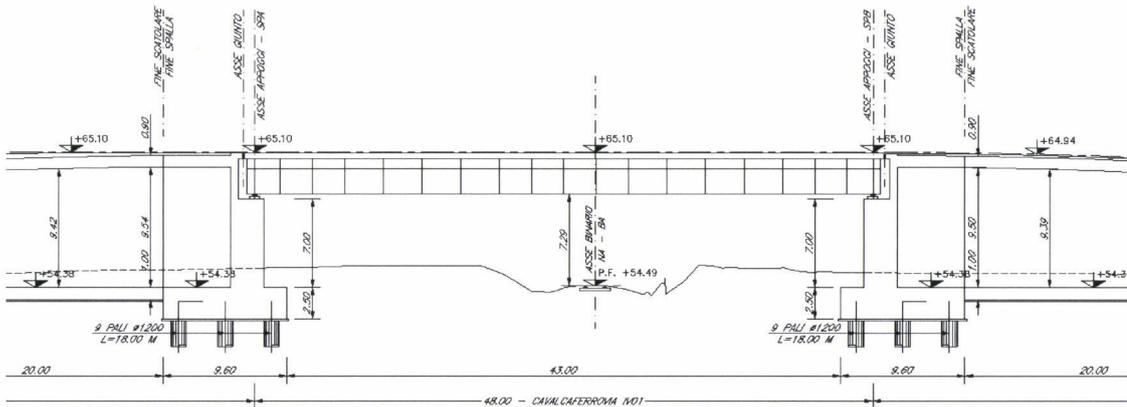


Fig.5 – Campata di scavalco a sezione mista - Prospetto.

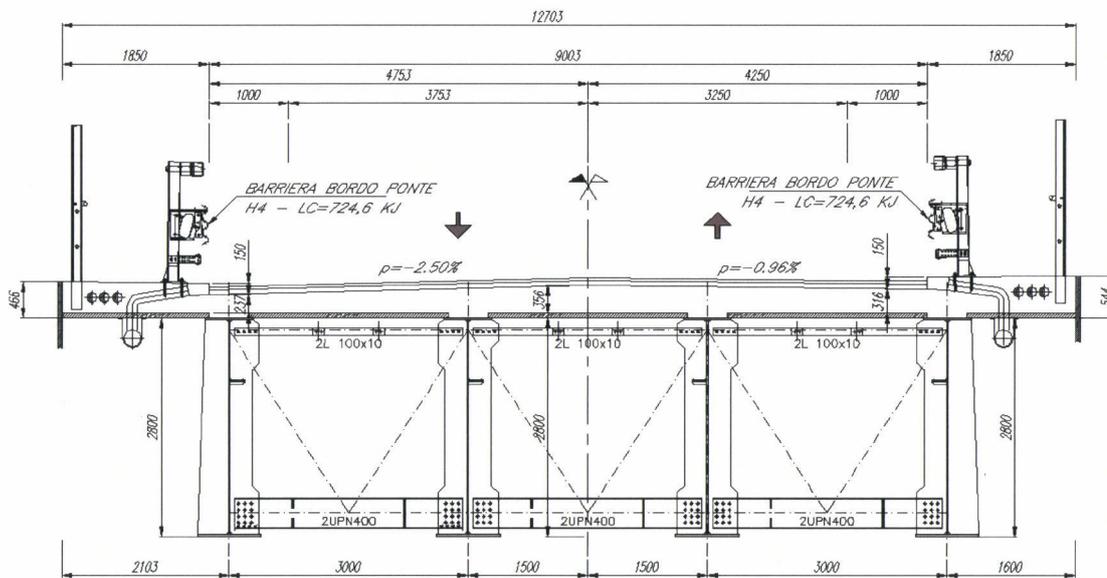


Fig.6 – Campata di scavalco a sezione mista - Sezione.

RELAZIONE GENERALE DESCRITTIVA

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
IF0K	01 D 05	RG	0000000 001	A	8 di 35



-Fotoinserimento-

	ITINERARIO NAPOLI – BARI RADDOPPIO TRATTA CANCELLO – BENEVENTO I LOTTO FUNZIONALE CANCELLO - FRASSO TELESINO					
	VIABILITA' DI SOPPRESSIONE PL AL KM 143+833-VIA CALABRONI					
RELAZIONE GENERALE DESCRITTIVA	COMMESSA IF0K	LOTTO 01 D 05	CODIFICA RG	DOCUMENTO 0000000 001	REV. A	FOGLIO 9 di 35

3. ANALISI DELLA SICUREZZA

L'intervento è posto in continuità con il ramo di scavalco della SP114 sulla strada fondo valle Isclero che ha condizionato, tra l'altro, la scelta della sezione stradale che è stata definita con l'obiettivo di mantenere le dimensioni della piattaforma esistente sul ponte stradale al fine di evitare brusche variazioni delle dimensioni trasversali della sezione stessa.

La scelta è quindi ricaduta su una sezione stradale tipica di una strada locale in ambito extraurbano assimilabile ad una tipo F2 con corsie da 3,25 m e banchine da 1,00 m secondo DM 05/11/2001.

Ove necessario le dimensioni della piattaforma sono state incrementate con l'inserimento degli allargamenti in curva calcolati secondo le indicazioni del DM suddetto al fine di garantire in sicurezza l'iscrizione dei veicoli.

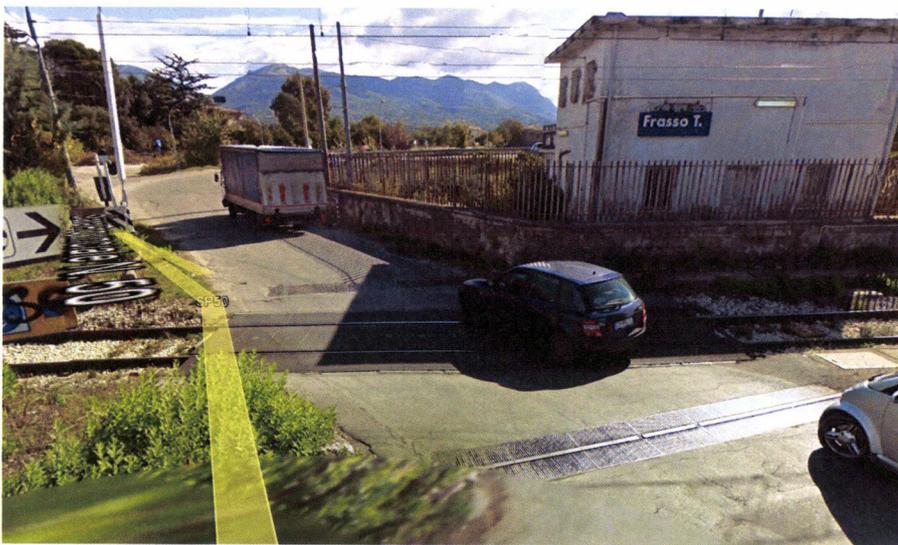
La molteplicità di vincoli da rispettare, tra cui il mantenimento del ponte stradale esistente, la ristrettezza degli spazi disponibili per la viabilità che è inserita all'interno di aree intercluse tra la ferrovia e la strada di fondo valle nonché il rispetto delle preesistenze ha condizionato la geometria del tracciato che risulta verificato per una Velocità di Progetto pari a 40 km/h. Per il dettaglio della viabilità fare riferimento alla specifica relazione tecnica ELAB. 23

Nelle seguenti figure 1 e 2 è rappresentata la attuale situazione dell'attraversamento in questione.



	ITINERARIO NAPOLI – BARI RADDOPPIO TRATTA CANCELLO – BENEVENTO I LOTTO FUNZIONALE CANCELLO - FRASSO TELESINO					
	VIABILITA' DI SOPPRESSIONE PL AL KM 143+833-VIA CALABRONI					
RELAZIONE GENERALE DESCRITTIVA	COMMESSA IF0K	LOTTO 01 D 05	CODIFICA RG	DOCUMENTO 0000000 001	REV. A	FOGLIO 10 di 35

Fig. 1 Passaggio a livello attuale



4. IMPIANTI ELETTRICI A SERVIZIO DELLA NUOVA VIABILITA'

Nel progetto viene considerato l'impianto elettrico a servizio degli impianti di illuminazione del cavalcaferrovia con ricucitura alla viabilità ordinaria.

Si precisa che, con il termine "impianti elettrici", nel presente documento si intendono compresi i seguenti impianti:

- forniture elettriche in BT
- quadri elettrici BT e relativi impianti ausiliari
- rete BT di distribuzione
- cavidotti
- impianti di illuminazione

Il lavoro di progettazione riguarda l'impianto di illuminazione del cavalcaferrovia che sarà realizzato in virtù della soppressione del PL al km 143+833 in Via Calabroni.

 ITALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE	ITINERARIO NAPOLI – BARI RADDOPPIO TRATTA CANCELLO – BENEVENTO I LOTTO FUNZIONALE CANCELLO - FRASSO TELESINO VIABILITA' DI SOPPRESSIONE PL AL KM 143+833-VIA CALABRONI					
	RELAZIONE GENERALE DESCRITTIVA	COMMESSA IF0K	LOTTO 01 D 05	CODIFICA RG	DOCUMENTO 0000000 001	REV. A

L'illuminazione del cavalcaferrovia, di lunghezza pari a circa 450 m, sarà effettuata mediante corpi illuminanti con sorgente luminosa a LED, installati su pali curvati a 1 braccio, di altezza fuori terra pari a 8m, uniformemente a quanto già previsto sulla strada di collegamento.

Al fine di garantire almeno i livelli illuminotecnici medi e minimi prescritti dalla normativa vigente (UNI 11248, UNI 13201-2), è stato effettuato opportuno calcolo illuminotecnico, considerando che la categoria illuminotecnica di appartenenza della suddetta viabilità è la F2-Strade Locali Extraurbane (UNI 11248 2012).

I corpi illuminanti saranno installati su pali predisposti per montaggio su piastra e con tirafondi, di altezza fuori terra pari a 8m.

Per l'alimentazione dei corpi illuminanti sarà predisposto un opportuno quadro elettrico stradale, caratterizzato da armadio di contenimento, e relativa fornitura in BT.

4.1 IMPIANTI ELETTRICI DI ALIMENTAZIONE

Il progetto prevede la realizzazione di un nuovo quadro elettrico da ubicare nella posizione indicata nell'elaborato grafico:

IF0K00D18P7LF0000001A – Planimetria con disposizione delle apparecchiature LFM e cavidotti

Le dimensioni orientative del corpo illuminante sono pari a 807 x 505 x 359 mm.

Il corpo illuminante possiede i requisiti per il rispetto delle normative vigenti in termini di inquinamento ambientale e rischio fotobiologico.

Per il dettaglio degli impianti fare riferimento alla specifica relazione ELAB 56

4.2 IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE

Le verifiche dei calcoli illuminotecnici sono state effettuate mediante l'utilizzo di un software specialistico. Dai risultati del calcolo è stata dedotta la distribuzione dei corpi illuminanti lungo il cavalcaferrovia.

Il calcolo illuminotecnico è stato effettuato implementando le caratteristiche strutturali del cavalcaferrovia nel software e i valori dei livelli minimi di luminanza sul manto stradale sono stati calcolati su una porzione di strada, simulando la presenza dell'osservatore su entrambe le corsie di marcia.

Per il dettaglio degli impianti fare riferimento alla specifica relazione *ELAB 56*.

 ITALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE	ITINERARIO NAPOLI – BARI RADDOPPIO TRATTA CANCELLO – BENEVENTO I LOTTO FUNZIONALE CANCELLO - FRASSO TELESINO VIABILITA' DI SOPPRESSIONE PL AL KM 143+833-VIA CALABRONI					
	RELAZIONE GENERALE DESCRITTIVA	COMMESSA IF0K	LOTTO 01 D 05	CODIFICA RG	DOCUMENTO 0000000 001	REV. A

5. CARATTERISTICHE GENERALI DEL CANTIERE

Per la realizzazione degli interventi oggetto del presente progetto sono state previste le seguenti tipologie di aree di cantiere:

Campo Base: contengono essenzialmente la logistica, i bagni e l'infermeria per il personale. Vista la limitata durata dell'intervento e la disponibilità di strutture ricettive nel territorio circostante (ristoranti, alberghi, residenze ecc), non si è ipotizzato di prevedere nell'ambito del cantiere servizi di mensa e alloggio delle maestranze.

Cantiere Operativo: contiene gli impianti, le attrezzature ed i depositi di materiali necessari per assicurare lo svolgimento delle attività di costruzione delle opere. **Aree di lavoro:** risultano essere le aree necessarie per le lavorazioni che tengono conto degli spazi di manovra, poste lungo linea ed extra linea all'interno delle quali si svolgono le lavorazioni. Per il dettaglio della cantierizzazione fare riferimento alla specifica relazione tecnica ELAB. 35

5.1 CAMPO BASE E CANTIERE OPERATIVO

Per il cavalcavia in oggetto è stato ubicato un campo base, peraltro nelle vicinanze della costruenda opera, che non sarà dotato di alloggi/dormitori né di mensa.

Pertanto tale area, pari a c.ca 3.300,00 mq assumerà le peculiarità del Cantiere Operativo

5.2 PREPARAZIONE DELLE AREE

La preparazione dei cantieri prevedrà, tenendo presenti le tipologie impiantistiche presenti, indicativamente le seguenti attività:

- scotico del terreno vegetale (quando necessario), con relativa rimozione e accatastamento o sui bordi dell'area per creare una barriera visiva e/o antirumore o stoccaggio in siti idonei a ciò destinati (il terreno scotico dovrà essere conservato secondo modalità agronomiche specifiche);
- formazioni di piazzali con materiali inerti ed eventuale trattamento o pavimentazione delle zone maggiormente soggette a traffico (questa fase può anche comportare attività di scavo, sbancamento, riporto, rimodellazione);
- delimitazione dell'area con idonea recinzione e cancelli di ingresso;

- predisposizione degli allacciamenti alle reti dei pubblici servizi;
- realizzazione delle reti di distribuzione interna al campo (energia elettrica, rete di terra e contro le scariche atmosferiche, impianto di illuminazione esterna, reti acqua potabile e industriale, fognature, telefoni, gas, ecc.) e dei relativi impianti;
- eventuale perforazione di pozzi per l'approvvigionamento dell'acqua industriale.

L'acqua per il confezionamento del calcestruzzo dovrà possedere caratteristiche conformi alle specifiche, altrimenti potrebbe rendersi necessario l'impiego di acqua potabile;

- costruzione dei basamenti di impianti e fabbricati;
- montaggio dei capannoni prefabbricati e degli impianti.

Al termine dei lavori, i prefabbricati e le installazioni saranno rimossi e si procederà al ripristino dei siti, salvo che per le parti che resteranno a servizio della linea nella fase di esercizio. La sistemazione degli stessi sarà concordata con gli aventi diritto e con gli enti interessati e comunque in assenza di richieste specifiche si provvederà al ripristino, per quanto possibile, come nello stato ante operam.

5.3 UBICAZIONE E CARATTERISTICHE DELLE AREE DI CANTIERE

In base a quanto determinato nel capitolo precedente e in seguito ai sopralluoghi in campo e alle verifiche su vincoli e destinazioni d'uso, sono stati ubicati e dimensionati i cantieri a servizio dell'opera da realizzare.

In particolare per ciascuna delle aree di cantiere principali (campi base, cantieri operativi, cantieri di armamento) è stata redatta una scheda che illustra:

- l'utilizzo dell'area;
- l'ubicazione, con la planimetria dell'area e la descrizione del suo inserimento nel contesto urbano contiguo (anche tramite fotografie ed immagini aeree);
- la viabilità di accesso;
- lo stato attuale dell'area, con una sua descrizione di utilizzo ante operam e con la definizione dell'uso del suolo;
- la preparazione dell'area, con la descrizione delle attività necessarie nella preparazione del cantiere;
- gli impianti e le installazioni previste in corso d'opera;
- le attività di ripristino dell'area a fine lavori.

RELAZIONE GENERALE DESCRITTIVA

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
IF0K	01 D 05	RG	0000000 001	A	14 di 35

5.4 AREE DI CANTIERE

Denominazione :

-1 CANTIERE OPERATIVO / CAMPO BASE

Comune:

DUGENTA

Superficie : 3.300

RELAZIONE GENERALE DESCRITTIVA

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
IF0K	01 D 05	RG	0000000 001	A	15 di 35

UTILIZZO DELL'AREA

Il cantiere operativo funge da supporto per tutte le attività previste dal progetto, come la soppressione del passaggio a livello esistente e la realizzazione della nuova viabilità.

POSIZIONE E STATO ATTUALE DELL'AREA

L'area è ubicata nel comune di Dugenta lungo la S.P.50/via Calabroni, in prossimità della linea ferroviaria e del passaggio a livello da dismettere, il terreno è attualmente destinato a coltivazione.



Foto dell'area destinata al cantiere base - operativo

VIABILITÀ DI ACCESSO

L'accesso al cantiere operativo avverrà dalla S.P.50/via Calabroni.

PREPARAZIONE ALL'AREA DI CANTIERE

Preventivamente all'installazione del cantiere si dovrà provvedere alle seguenti operazioni:

- rimozione della vegetazione spontanea;
- scotico, livellamento e realizzazione di un sottofondo in misto stabilizzato;
- installazione di una recinzione.

IMPIANTI ED INSTALLAZIONE DI CANTIERE

RELAZIONE GENERALE DESCRITTIVA

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
IF0K	01 D 05	RG	0000000 001	A	16 di 35

Il cantiere base - operativo ospiterà indicativamente le seguenti installazioni principali:

- guardiola;
- officina;
- magazzino;
- cabina elettrica;
- area stoccaggio materiali da costruzione;
- area stoccaggio terre;
- area lavorazione ferri e assemblaggio casseformi;
- parcheggi per automezzi e mezzi di lavoro;
- spogliatoi e servizi igienici;
- area deposito carburanti;
- Uffici prefabbricati;
- vasca lavaggio ruote.

RISISTEMAZIONE DELL'AREA

Al termine dei lavori l'area verrà ripristinata allo stato precedente l'apertura del cantiere.

RELAZIONE GENERALE DESCRITTIVA

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
IF0K	01 D 05	RG	0000000 001	A	17 di 35

Denominazione :

AREA DI LAVORO

Comune:

Superficie :

RELAZIONE GENERALE DESCRITTIVA

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
IF0K	01 D 05	RG	0000000 001	A	18 di 35

UTILIZZO DELL'AREA

L'area di lavoro in oggetto funge da supporto alla realizzazione dell'opera completa comprendendo l'opera stessa. E' previsto una maggiore estensione dell'area in prossimità delle spalle del Cavalcaferrovia.

VIABILITÀ DI ACCESSO

L'accesso all'area di lavoro avverrà direttamente dalla strada provinciale 114 e/o da via Calabroni, in prossimità del passaggio a livello da dismettere.



RELAZIONE GENERALE DESCRITTIVA

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
IF0K	01 D 05	RG	0000000 001	A	19 di 35



PREPARAZIONE ALL'AREA DI CANTIERE

Preventivamente all'installazione del cantiere si dovrà provvedere alle seguenti operazioni:

- rimozione della vegetazione spontanea;
- scotico, livellamento e realizzazione di un sottofondo in misto stabilizzato;
- installazione di una recinzione.

IMPIANTI ED INSTALLAZIONE DI CANTIERE

All'interno dell'area di cantiere si prevede l'installazione di:

- area stoccaggio materiali da costruzione;
- parcheggi per automezzi e mezzi di lavoro;
- servizi igienici di tipo chimico.

RISISTEMAZIONE DELL'AREA

Al termine dei lavori l'area verrà ripristinata allo stato precedente l'apertura del cantiere.

	ITINERARIO NAPOLI – BARI RADDOPPIO TRATTA CANCELLO – BENEVENTO I LOTTO FUNZIONALE CANCELLO - FRASSO TELESINO VIABILITA' DI SOPPRESSIONE PL AL KM 143+833-VIA CALABRONI												
RELAZIONE GENERALE DESCRITTIVA	<table border="1"> <thead> <tr> <th>COMMESSA</th> <th>LOTTO</th> <th>CODIFICA</th> <th>DOCUMENTO</th> <th>REV.</th> <th>FOGLIO</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>IF0K</td> <td>01 D 05</td> <td>RG</td> <td>0000000 001</td> <td>A</td> <td>20 di 35</td> </tr> </tbody> </table>	COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO	IF0K	01 D 05	RG	0000000 001	A	20 di 35
COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO								
IF0K	01 D 05	RG	0000000 001	A	20 di 35								

6. AMBIENTE

6.1 PROGETTAZIONE AMBIENTALE

La progettazione dell'intervento è stata elaborata secondo il principio fondamentale di tutela dell'ambiente e nel rispetto degli ambiti territoriali ed ambientali interferiti.

L'articolazione formale del lavoro, le metodologie di caratterizzazione del contesto ambientale e sociale interessato, le modalità di valutazione delle interferenze con le opere esistenti e delle misure di controllo dei rischi e degli impatti, sono rispondenti alle norme vigenti in materia ambientale.

Nel dettaglio, a supporto del presente Progetto Definitivo sono stati redatti i seguenti documenti specialistici in materia ambientale:

- Progetto Ambientale della Cantierizzazione (PAC); ELAB. 41
- Gestione dei materiali di risulta e siti di approvvigionamento e smaltimento; ELAB. 45
- Opere a verde; ELAB. 49
- Progetto di Monitoraggio Ambientale (PMA). ELAB. 47

Come detto precedentemente, i suddetti lavori di realizzazione della c.d. Viabilità di soppressione PL al km 143+833 – Via Calabroni sono parte integrante dello Studio di Impatto Ambientale eseguito sul Progetto Preliminare della tratta ferroviaria “Cancello – Frasso Telesino e Variante alla Linea Roma – Napoli Via Cassino nel Comune di Maddaloni”, ma risultano propedeutici alla realizzazione dell'intera tratta nell'ambito del programma delle attività disciplinate dalla Legge n. 164 del 11/11/2014 (c.d. “Sblocca Italia”); si è pertanto reso necessario procedere all'elaborazione di un Progetto Definitivo specifico per la realizzazione di tale viabilità anticipata, che ha necessariamente richiesto approfondimenti progettuali e specifiche ottimizzazioni tecniche mirate alle sole opere da realizzare ed al sistema di cantierizzazione ad esse connesso, senza tuttavia comportare modifiche significative o sostanziali rispetto al Progetto Preliminare approvato.

Pertanto i suddetti documenti in materia ambientale rispondono alla necessità di contestualizzare gli interventi rispetto all'intera tratta ferroviaria Cancello – Frasso Telesino, focalizzando l'attenzione alle lavorazioni, agli areali di impatti e alle misurazioni direttamente riferibili alla specifica viabilità in progetto.

6.2 PROGETTO AMBIENTALE DELLA CANTIERIZZAZIONE

L'analisi degli aspetti ambientali connessi alla fase costruttiva delle opere è affrontata nell'ambito del Progetto Ambientale della Cantierizzazione il quale contiene la valutazione della significatività degli stessi e il conseguente dimensionamento degli interventi di mitigazione da adottare in fase di realizzazione. A tal fine è stata studiata l'ubicazione del cantiere, l'interferenza delle lavorazioni con i flussi di traffico locali, l'eventuale presenza di ricettori sensibili e l'inserimento ambientale e paesaggistico della cantierizzazione e delle opere di mitigazione temporanee.

L'analisi degli impatti sulle componenti ambientali è stata condotta in funzione dell'ubicazione dell'area di cantiere, delle lavorazioni condotte all'interno, delle tipologie di macchinari coinvolti e dei quantitativi di materiali movimentati per la realizzazione delle opere.

In particolare, sono stati analizzati i seguenti aspetti ambientali di progetto:

1. archeologia;
2. acque;
3. suolo e sottosuolo;
4. emissioni in atmosfera;
5. rumore;
6. vibrazioni;
7. rifiuti e materiali di risulta;
8. materie prime;
9. sistema di vincoli e aree protette.

Per alcune componenti sono state prodotte delle simulazioni numeriche – anche tipologiche - che consentono di definire i livelli attesi ai ricettori, in corrispondenza del cantiere, del fronte avanzamento lavori e della viabilità afferente. A conclusione dell'analisi sono stati definiti, per le componenti ambientali ritenute impattanti, gli interventi di mitigazione e/o prescrizioni operative finalizzate a garantire il rispetto dei limiti/soglie di riferimento durante l'avanzamento dei lavori.

6.3 GESTIONE DEI MATERIALI DI RISULTA E SITI DI APPROVVIGIONAMENTO E SMALTIMENTO

Nella progettazione ambientale è stato incluso uno studio specifico volto all'individuazione delle modalità di gestione dei materiali di risulta delle opere in progetto.

Gli interventi necessari alla realizzazione della c.d. Viabilità di soppressione PL al km 143+833 – Via Calabroni saranno caratterizzati, infatti, dai seguenti flussi di materiali:

1. materiali da scavo da riutilizzare nell'ambito dell'appalto, allo stato naturale, nello stesso sito in cui sono stati prodotti e senza l'impiego di viabilità esterna al cantiere per il trasporto, costituiti principalmente da terreno vegetale e terreno naturale da reimpiegare per il riempimento delle fondazioni, per le opere di rinverdimento e mitigazione ambientale (scarpate del rilevato stradale, aree intercluse): tali materiali saranno gestiti in esclusione dal regime dei rifiuti, ai sensi del comma 1 lettera c dell'art. 185 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e della L. 98/13;
2. materiali di risulta non riutilizzabili nell'ambito delle lavorazioni, costituiti principalmente da materiali di riporto, materiali provenienti dalle perforazioni delle fondazioni profonde, materiali provenienti dalle demolizioni degli edifici presenti e conglomerati bituminosi: tali materiali saranno gestiti in regime rifiuti ai sensi della Parte IV del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
3. materiali da approvvigionare dall'esterno per la realizzazione dell'opera in progetto, costituiti principalmente da materiale da rilevato stradale, calcestruzzi, e conglomerato bituminoso.

Pertanto, al fine di appurare la possibilità di soddisfare le esigenze del progetto, nella presente fase progettuale è stato eseguito il censimento degli impianti in grado di fornire materiali aventi caratteristiche e quantità simili a quelle richieste dal progetto stesso in termini di fabbisogno di inerti ed i siti idonei per il conferimento dei materiali prodotti in corso di realizzazione che si prevede di gestire in regime rifiuti (impianti di recupero/smaltimento).

Per maggiori dettagli sulle modalità di gestione dei materiali di risulta e sui siti di approvvigionamento e smaltimento si rimanda agli elaborati specialistici di dettaglio. ELAB45.

6.4 OPERE A VERDE

Per la progettazione delle opere di mitigazione a verde, il cui dato progettuale di partenza è rappresentato dalla morfologia della viabilità a fine lavori con scarpate e fasce di pertinenza così come si presenteranno una volta formate e definitivamente sagomate, è stato pertanto preso come riferimento il Progetto Preliminare sottoposto a procedura di Valutazione di Impatto Ambientale integrato con le prescrizioni ricevute in sede di acquisizione del Parere VIA n. 434 del 25/03/2010 e con le ulteriori ottimizzazioni progettuali scaturite dall'elaborazione del presente Progetto Definitivo.

	ITINERARIO NAPOLI – BARI RADDOPPIO TRATTA CANCELLO – BENEVENTO I LOTTO FUNZIONALE CANCELLO - FRASSO TELESINO VIABILITA' DI SOPPRESSIONE PL AL KM 143+833-VIA CALABRONI												
RELAZIONE GENERALE DESCRITTIVA	<table border="1"> <thead> <tr> <th>COMMESSA</th> <th>LOTTO</th> <th>CODIFICA</th> <th>DOCUMENTO</th> <th>REV.</th> <th>FOGLIO</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>IF0K</td> <td>01 D 05</td> <td>RG</td> <td>0000000 001</td> <td>A</td> <td>23 di 35</td> </tr> </tbody> </table>	COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO	IF0K	01 D 05	RG	0000000 001	A	23 di 35
COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO								
IF0K	01 D 05	RG	0000000 001	A	23 di 35								

Nella redazione del documento si è fatto inoltre riferimento a quanto contenuto nel Capitolato Generale Tecnico di Appalto delle Opere Civili – Parte II – Sezione 15 “Opere a Verde” (RFI DTC SICS SP IFS 001 A del 30/06/2014).

Particolare attenzione è stata data alle specifiche caratteristiche dell’opera in progetto che si estende interamente allo scoperto, nonché alle aree intercluse previste, procedendo in primo luogo all’analisi del territorio, esaminato sotto molteplici aspetti: la morfologia, la geologia, il clima, l’uso del suolo, la vegetazione reale e potenziale; di importanza rilevante sono da considerarsi infine l’analisi degli aspetti paesaggistici e le caratteristiche strutturali e infrastrutturali delle aree di intervento, sulla base delle quali sono state elaborate le proposte progettuali ritenute opportune per il migliore inserimento ambientale dell’opera stradale, che sostanzialmente comprendono interventi lungo la viabilità stradale ed interventi nelle aree intercluse.

Gli aspetti paesaggistici e naturalistici che caratterizzano attualmente il territorio interessato dall’intervento in progetto sono stati inoltre analizzati e valutati all’interno della relazione paesaggistica appositamente predisposta (ELAB. 52) a seguito dell’individuazione e della mappatura dei vincoli paesaggistici che gravano nell’area in cui ricade l’opera in progetto.

6.5 PIANO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE

Tutte le analisi ambientali confluiscono nel Progetto di Monitoraggio Ambientale (PMA) che permette di tenere sotto controllo gli indicatori ambientali connessi alla realizzazione e all’esercizio dell’opera e altresì di rispondere a specifiche esigenze locali non necessariamente evidenziate in fase progettuale.

Il Progetto di Monitoraggio Ambientale, redatto ai sensi della normativa ambientale vigente, ha lo scopo di esaminare le eventuali variazioni che intervengono nell’ambiente a seguito della costruzione dell’opera, risalendo alle loro cause, al fine di determinare se tali variazioni siano imputabili all’opera in costruzione o realizzata e per ricercare i correttivi che meglio possano ricondurre gli effetti rilevati a dimensioni compatibili con la situazione ambientale preesistente.

Il monitoraggio dello stato ambientale, eseguito prima, durante e dopo la realizzazione dell’opera consentirà pertanto di:

1. verificare l’effettivo manifestarsi delle previsioni d’impatto;
2. verificare l’efficacia dei sistemi di mitigazione posti in essere;
3. garantire la gestione delle problematiche ambientali che possono manifestarsi nelle fasi di costruzione e di esercizio dell’infrastruttura ferroviaria;

4. rilevare tempestivamente emergenze ambientali impreviste per potere intervenire con adeguati provvedimenti.

Il Piano individua i punti in cui eseguire le misure nonché le modalità di esecuzione delle stesse. In funzione della tipologia di interventi previsti e dell'ubicazione dell'area di cantiere, il monitoraggio ambientale della c.d. Viabilità di soppressione PL al km 143+833 – Via Calabroni si concentrerà sulle seguenti componenti: Suolo, Atmosfera, Rumore, Vibrazioni.

Per maggiori dettagli si rimanda alla specifica documentazione specialistica. ELAB.47.

6.6 ASPETTI ARCHEOLOGICI

Nell'ambito della progettazione preliminare dell'intervento in oggetto, in accordo con le indicazioni impartite dal MiBACT, è stato redatto il Progetto delle Indagini Archeologiche, formalmente trasmesso da Italferr con nota prot. ASI.DO/NA.0080232.14.U, e approvato dalla Soprintendenza Archeologica, con nota prot. n. 14021 del 11/12/2014. Le indagini archeologiche sono attualmente in corso di esecuzione.

Nell'ambito della presente fase progettuale è stata inoltre prevista e quantificata l'assistenza archeologica ai movimenti terra in fase costruttiva.

Pertanto nell'ambito della fase costruttiva dovrà essere assicurato da parte dell'Affidatario che tutti i lavori di scavo (di qualsiasi entità, compresi gli scotichi iniziali dei cantieri) siano seguiti costantemente da personale specializzato archeologico e realizzate, ove si rendesse necessario lo scavo a mano per la presenza di reperti, da ditte in possesso delle necessarie attestazioni. Quanto sopra al fine di identificare e salvaguardare eventuali reperti di interesse archeologico che dovessero emergere nel corso delle attività di scavo, con l'eventuale necessità dell'avvio di ulteriori indagini archeologiche. Il suddetto personale specializzato archeologico e le ditte specializzate incaricate dovranno operare secondo le direttive della competente Soprintendenza con la quale pertanto manterranno costanti contatti.

RELAZIONE GENERALE DESCRITTIVA

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
IFOK	01 D 05	RG	0000000 001	A	25 di 35

7. SOTTOSERVIZI INTERFERITI

Si riportano a seguire le Schede relative alle principali interferenze la cui ubicazione planimetrica è rappresentata nell'elaborato grafico *IFOK 00 D 09 P7 SI0000 001 A - Planimetria con indicazione interferenze principali.*

Scheda n°01 - INTERFERENZA TE01

Data del rilievo: dati WIND

Tipologia: telefonico

Ubicazione: km 143+672 circa (con riferimento alla progressiva identificativa dell'opera di soppressione P.L. al km 143+833 - Via Calabroni); l'interferenza si sviluppa parallelamente alla Linea Storica esistente.

Titolare del servizio interferente: WIND

Caratteristiche costruttive: Cavi interrati 72 FO

Documenti reperiti c/o l'ente gestore: lettera riscontro + planimetria



Direzione Technology
Manutenzione Cavi
Via Lorenteggio, 257 - 20152 Milano
Tel. +39 02 3011 5338
Fax +39 02 3011 5299

Spettabile
ITALFERR
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO
Direzione Operativa Sud e Isole
Napoli - Bari e Napoli - Battipaglia
Via Marsala n. 53
00185 Roma
Alla c.a. del Dr. Mauro Iliari
CA ALL.

Rossi
22/04/09

Data 23/04/2009

Oggetto: Potenziamento infrastrutturale dell'itinerario Napoli – Bari, tratta "Cancello – Benevento", Progetto Preliminare.

Con riferimento alla Vostra richiesta con prot. N. ASI. NB. 0010202.09.U del 09.02.2009, Vi inviamo le planimetrie da Voi precedentemente fornirci con segnalate le interferenze.

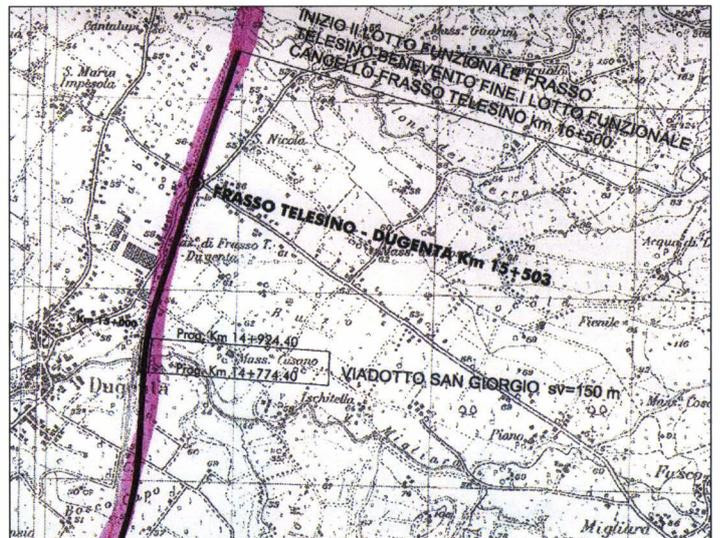
Per richieste di eventuali spostamenti cavo prego rivolgersi a RFI S.p.a.

Distinti saluti.

Roberto Peluso
Roberto Peluso

WIND Telecomunicazioni S.p.A.
società con azionaria unico
Direzione e coordinamento
di Wincab Benetton S.p.A.
sede legale: via Cassa d'Italia 48 - 00148 Roma
sede secondaria: via Lorenteggio 257 - 20152 Milano

reg. imp. 0540741002 di Roma
C.F. 0540741002
p.iva 0540741002
R.E.A. di Roma 06406
R.E.A. di Milano 156660
cap. sociale euro 147.000.000/00



**TRATTA 12+500 a BENEVENTO 72 FO WIND
(IMP. CASERTA - BENEVENTO)**

RELAZIONE GENERALE DESCRITTIVA

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
IF0K	01 D 05	RG	0000000 001	A	26 di 35

Scheda n°02 - INTERFERENZA TE02

Data del rilievo: dati TELECOM + foto da sopralluogo ITALFERR del 20.02.2015

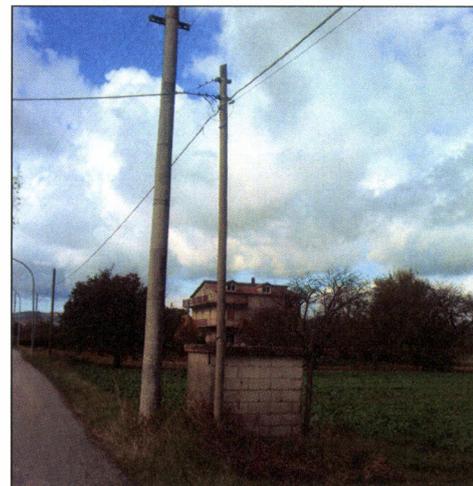
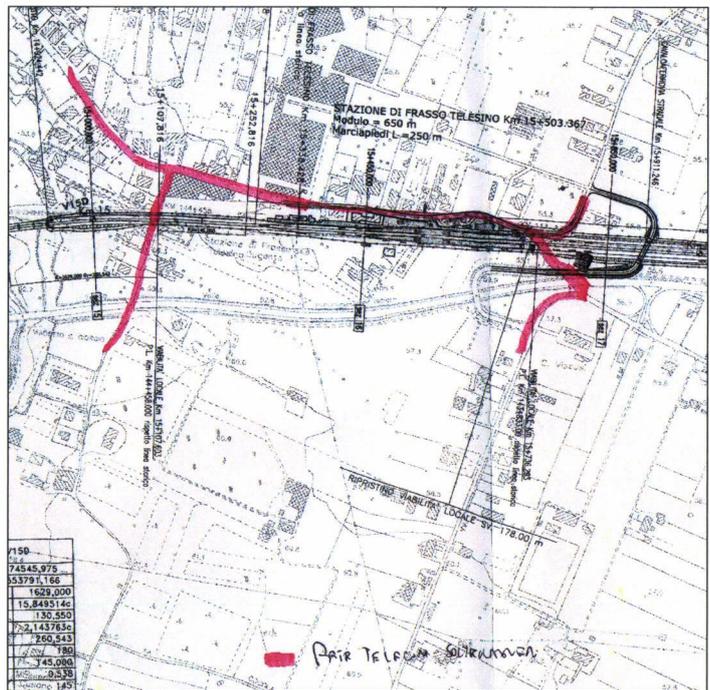
Tipologia: telefonico

Ubicazione: km 143+672 circa (con riferimento alla progressiva identificativa dell'opera di soppressione P.L. al km 143+833 - Via Calabroni)

Titolare del servizio interferente: TELECOM

Caratteristiche costruttive: cavi interrati/aerei

Documenti reperiti c/o l'ente gestore: lettera riscontro + planimetria





OA.AOA.S.ADL.NDO.CAMPANIA
VIA PAOLO VOCCIA, 8
84128 SALERNO

Raccomadata
Salerno 31 Marzo 2009

Spett.le
ITALFERR
Direzione Operativa
Area Operativa Sud e Isole
Cortese Attenzione Dott.
Mauro Ilario
Via Marsala 53
00185 Roma

ILARIO Coll. qip curagur

08/02/09

Si prega di citare nella risposta il
N. ...W73879012.....
Rif. Vs Prot. ASI.NB 0000855.09 U del 08/01/2009

Oggetto: **Potenziamento infrastrutturale dell'itinerario Napoli-Bari, tratta "Cancello - Benevento"**
Progetto Preliminare

A seguito della Vs. richiesta, di cui all'oggetto, Vi riportiamo in allegato n° 1 copia di 14 fg. (2fg.1 di corografia in scala 1:25000 e 12 fg.Plano-Profilo in scala 1:5000) con evidenziate le interferenze meccaniche da noi rilevate con il costruendo impianto da realizzare a cura della Soc. ITALFERR.

La cartografia allegata viene consegnata in base alla legislazione vigente e, trattandosi di notizie di carattere riservato, va custodita dall'Ente per le necessità future, e utilizzata per i soli usi consentiti.

I tracciati riportati sono di massima. Le indicazioni, le dimensioni sono orientative e non impegnative.

Per le successive fasi operative laddove fosse necessario spostare i nostri impianti in altra sede sarà cura della Soc. esecutrice delle opere richiederci, con sufficiente anticipo sui lavori e per ogni singola interferenza, il preventivo delle spese.

A disposizione per eventuali chiarimenti, porgiamo distinti saluti.

Il Responsabile **ADL.NDO.CAMPANIA**
Ing. *Francesco Acit*

Si allega n. 1 copia di n° 14 planimetrie

Capitale Sociale € 4.623.367.318,30
Sede Legale - Piazza degli Affari, 2 - 20123 Milano
Codice fiscale Partita IVA
e numero di iscrizione al Registro
C.A.P. 80100
Casella Postale NA 486
Telex 081710071
nazionale 0817221111

RELAZIONE GENERALE DESCRITTIVA

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
IF0K	01 D 05	RG	0000000 001	A	27 di 35

Scheda n°03 - INTERFERENZA EL01

Data del rilievo: dati FERSERVIZI

Tipologia: elettrodotto

Ubicazione: km 143+672 circa (con riferimento alla progressiva identificativa dell'opera di soppressione P.L. al km 143+833 - Via Calabroni)

Titolare del servizio interferente: ENEL

Caratteristiche costruttive: cavi interrati

Documenti reperiti c/o l'ente gestore: lettera riscontro + rif. convenzione n. 17.1370

12/03/09 11:34 USRT NAPOLI + 00649752687 NUM385 00:

fax est

COPERTINA FAX

FERSERVIZI SpA
P.zza GARIBALDI inn Stazione
80143 - NAPOLI
Tel. 081/55308143 - Fax 081/55308406

da: FERSERVIZI SpA, NAPOLI tel: 081/55308143

a: ITALFERR fax: 06/49752687

alla cortese attenzione di: ing MAURO ILARIO

data: 12-mar-09 pagine: 3 (comprensivi la prefazione)

Chiusura

a.b.: In caso di ricezione non soddisfacente si prega contattare il numero di telefono di riferimento

Objetto: Comunicazione per Attrav ferrov
Documenti allegati: n° 2 elenchi di attraversamenti alle chabonstrucce trasmissive
Commenti:

Pagina 1

12/03/09 11:34 USRT NAPOLI + 00649752687 NUM385 003

da 130+000 a 135+000
da 137+500 a 143+000 e 150+668 a 153+000

N° PRATICA	KM	TIPOLOGIA	RICHIEDENTE
17.1434	130+557	metanodotto	SNAM
17.1413	130+318	elett. sott.	ENEL
17.466	132+044	idrico	Comune Teleso
17.420	132+046	elett. sott.	Comune Teleso
17.339	132+590	idrico	Comune Teleso
17.618	133+920	idrico	C. B. Valle Teles.
17.618	136+636	idrico	C. B. Valle Teles.
17.1403	137+371	elett. sott.	ENEL
17.618	137+389	idrico	C. B. Valle Teles.
17.246	139+212	elett. sott.	Com. Melizzano
17.1304	139+376	rogatorio	Com. Melizzano
17.281	140+630	elett. sott.	Com. Melizzano
17.1370	143+832	elett. sott.	ENEL
17.319	144+458	elett. sott.	ENEL
17.69	144+742	elett. sott.	ENEL
17.545	147+475	rogatorio	Comune S. Agata
17.908	147+482	elett. sott.	ENEL
17.1435	148+717	rogatorio	Com. S. Agata G.
17.217	150+490	elett. sott.	Com. Valle di M.
17.1436	151+430	metanodotto	METANOCITTA'
17.1444	151+432	elett. sott.	ENEL
17.330	151+851	elett. sott.	ENEL
17.72	151+855	elett. sott.	ENEL
17.1518	132+602	metanodotto	ENEL (RTE GAS)
17.1551	139+905	Elett. int.	ENEL
17.1566	141+180	elet. MT	ENEL
17.1568	147+477	Rogatorio	BAI
17.1576	132+610	Passiv. Pl	Comuni TELECOM
17.1589	146+398	telet. int.	TELECOM
17.1393	140+900	" "	"
17.1408	151+851	" "	"
17.1413	130+318	elett. sott.	ENEL
17.1434	130+557	metanodotto	SNAM
17.1435	148+717	rogatorio	Com. S. Agata G.
17.1444	151+432	elett. sott.	ENEL
17.1472	108+833,10	telet. int.	TELECOM
17.1430	141+883	telet. int.	TELECOM
17.1436	151+430	metanodotto	METANOCITTA'
17.1436	151+430	metanodotto	METANOCITTA'
17.1528	132+647	elett. sott.	ENEL (BAI)
17.1529	141+180	" elett.	" "
17.1534	145+245	" sott.	" "
17.1539	140+276	" elett.	" "
17.1524	143+883	Rogatorio	Comuni DUGENTA?

Scheda n°04 - INTERFERENZA EL02

Data del rilievo: foto da sopralluogo ITALFERR del 11.02.2015 e del 20.02.2015

Tipologia: elettrodotto

Ubicazione: km 143+672 circa (con riferimento alla progressiva identificativa dell'opera di soppressione P.L. al km 143+833 - Via Calabroni)

Titolare del servizio interferente: ENEL

Caratteristiche costruttive: cavi aerei MT



Scheda n°05 - INTERFERENZA PI01

Data del rilievo: foto da sopralluogo ITALFERR del 11.02.2015 e del 20.02.2015

Tipologia: illuminazione pubblica

Ubicazione: km 143+672 circa (con riferimento alla progressiva identificativa dell'opera di soppressione P.L. al km 143+833 - Via Calabroni)

Titolare del servizio interferente: Comune di Dugenta

Caratteristiche costruttive: paline e cavi elettrici interrati



RELAZIONE GENERALE DESCRITTIVA

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
IF0K	01 D 05	RG	0000000 001	A	30 di 35

Scheda n°06 - INTERFERENZA PI02

Data del rilievo: foto da sopralluogo ITALFERR del 11.02.2015

Tipologia: illuminazione pubblica

Ubicazione: km 143+672 circa (con riferimento alla progressiva identificativa dell'opera di soppressione P.L. al km 143+833 - Via Calabroni)

Titolare del servizio interferente: Comune di Dugenta

Caratteristiche costruttive: paline e cavi elettrici interrati



RELAZIONE GENERALE DESCRITTIVA

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
IF0K	01 D 05	RG	0000000 001	A	31 di 35

Scheda n°07 - INTERFERENZA FO01

Data del rilievo: dati FERSERVIZI

Tipologia: fognatura

Ubicazione: km 143+672 circa (con riferimento alla progressiva identificativa dell'opera di soppressione P.L. al km 143+833 - Via Calabroni)

Titolare del servizio interferente: Comune di Dugenta

Documenti reperiti c/o l'ente gestore: lettera riscontro + rif. convenzione n. 17.1524

12/03/09 11:34 USRT NAPOLI + 00649752687 NUM385 00

fax est

COPERTINA FAX

FERSERVIZI SpA
P.zza GARIBOLDI in Stazione
80143 - NAPOLI
Tel. 081/55308143 - Fax 081/55308406

da: FERSERVIZI SpA NAPOLI tel: 081/55308143

a: ITALFERR fax: 06/49752687

alla cortese attenzione di: **ing MALIRO ILIANO**

data: 12-mar-09 pagine: 3 (compresa la presente)

Chiusura

n.b.: In caso di ricezione non soddisfacente si prega comunque il numero di telefono di riferimento

Pagina 1

12/03/09 11:34 USRT NAPOLI + 00649752687 NUM385 003

da 130+500 a 135+000
de 137.500 a 143+000 e 150+668 a 153+000

N° PRATICA	KM	TIPOLOGIA	RICHIEDENTE
17.1434	130+567	metanodotto	SNAM
17.1413	130+518	elettr. sott.	ENEL
17.466	132+044	idrico	Comune Teleso
17.420	132+046	elettr. sott.	Comune Teleso
17.339	132+590	idrico	Comune Teleso
17.618	133+920	idrico	C. B. Valle Teles.
17.618	135+636	idrico	C. B. Valle Teles.
17.1403	137+371	elettr. sott.	ENEL
17.618	137+389	idrico	C. B. Valle Teles.
17.246	139+212	elettr. sott.	Com. Melizzano
17.1304	139+376	fognario	Com. Melizzano
17.381	140+630	elettr. sott.	Com. Melizzano
17.1370	143+832	elettr. sott.	ENEL
17.319	144+458	elettr. sott.	ENEL
17.69	144+742	elettr. sott.	ENEL
17.545	147+475	fognario	Comune S. Agata
17.906	147+482	elettr. sott.	ENEL
17.1435	148+717	fognario	Com. S. Agata G.
17.217	150+490	elettr. sott.	Com. Valle di M.
17.1436	151+430	metanodotto	STANOCITTA'
17.1444	151+432	elettr. sott.	ENEL
17.330	151+851	elettr. sott.	ENEL
17.72	151+865	elettr. sott.	ENEL
17.1548	132+602	metanodotto	ENEL
17.1551	139+905	idrico	ENEL
17.1566	141+180	idrico	ENEL
17.1568	147+477	fognario	BAI
17.1576	152+610	fognario	Comune di TELESCO
17.1589	146+398	idrico	TELECOM
17.1593	140+900	"	"
17.1605	151+851	"	"
17.1422	108+833,109	idrico	TELECOM
17.1422	108+833,109	idrico	TELECOM
17.1422	108+833,109	idrico	TELECOM
17.1430	141+883	idrico	TELECOM
17.1436	151+430	metanodotto	STANOCITTA'
17.1436	151+430	metanodotto	STANOCITTA'
17.1528	152+647	idrico	ENEL (BAI)
17.1529	141+180	"	"
17.1534	145+245	"	"
17.1539	150+276	"	"
17.1524	143+883	fognario	Comune DUGENTA?

RELAZIONE GENERALE DESCRITTIVA

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
IF0K	01 D 05	RG	0000000 001	A	32 di 35

Scheda n°08 - INTERFERENZA FO02

Data del rilievo: foto da sopralluogo ITALFERR del 20.02.2015

Tipologia: fognatura

Ubicazione: km 143+672 circa (con riferimento alla progressiva identificativa dell'opera di soppressione P.L. al km 143+833 - Via Calabroni)

Titolare del servizio interferente: Comune di Dugenta



RELAZIONE GENERALE DESCRITTIVA

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
IF0K	01 D 05	RG	0000000 001	A	33 di 35

Scheda n°09 - INTERFERENZA AQ01

Data del rilievo: foto da sopralluogo ITALFERR del 20.02.2015

Tipologia: fognatura

Ubicazione: km 143+672 circa (con riferimento alla progressiva identificativa dell'opera di soppressione P.L. al km 143+833 - Via Calabroni)

Titolare del servizio interferente: Comune di Dugenta



Scheda n°10 - INTERFERENZA GS01

Data del rilievo: dati NAPOLETANA GAS

Tipologia: gasdotto

Ubicazione: km 143+672 circa (con riferimento alla progressiva identificativa dell'opera di soppressione P.L. al km 143+833 - Via Calabroni)

Titolare del servizio interferente: NAPOLETANA GAS

Caratteristiche costruttive: tubo interrato Dn 200

Documenti reperiti c/o l'ente gestore: lettera riscontro + planimetria



*Ricevuto
16.03.09
g*



Via Galileo Ferraris 66/F
80142 Napoli
Tel.: 081 5831111
Fax: 081 200934
www.napoletanagas.it

Compagnia Napoletana di Illuminazione
e Scaldamento col Gas S.p.A.
Sede Legale e Domicilio Fiscale in Napoli
Via Galileo Ferraris 66/F
Capitale Sociale Euro 15.400.000 i.v.
Registro Imprese di Napoli
Codice Fiscale e
Partita IVA 00278030430
R.E.A. Napoli n. 9032
Società soggetta all'attività di direzione
e coordinamento dell'Eni S.p.A.

**Spett.
ITALFERR S.p.A.
Via Marsala, 53
00185 ROMA**
c.a. Dr. Mauro Ilario

OPER/SR/PROGE
Prot. n° NG 3018 del 02/03/2009

Oggetto: Potenziamento infrastrutturale dell'itinerario Napoli – Bari, tratta "Cancello Benevento". Progetto Preliminare.

In riferimento all'oggetto ed in risposta alla Vs. lettera prot.ASI.NB.0101585.08.U del 19/12/2008, Vi inviamo in allegato alla presente n°4 planimetrie delle interferenze con le tubazioni gas nei comuni gestiti dalla nostra società.

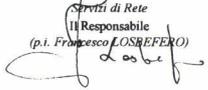
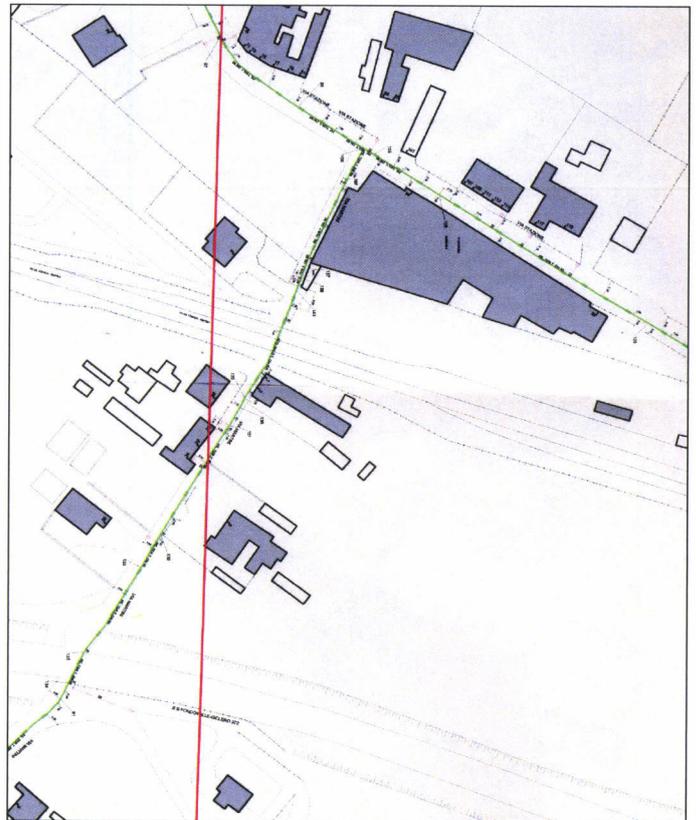
Si elencano di seguito i dettagli delle interferenze:

- Comune di Maddaloni Via Caudina 2° tratto.
- Comune di Valle di Maddaloni Via della Valle Sannitica.
- Comune di Dugenta Via Martini.
- Comune di Dugenta Via Stazione - Via S. Nicola.

Il Ns. Servizio Progettazione e Verifica Reti, nella persona del responsabile, geom. Antonio Grimaldi (tel. 0815831312, fax 0815831684 e-mail antonio.grimaldi@napoletanagas.it) resta a disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti.

Cordiali saluti.

SETTORE GAS
Servizi di Rete
Il Responsabile
(p.i. Francesco LOSREFERO)

8. ESPROPRI

L'intervento ricade nel comune di Dugenta in Provincia di Benevento.

Le opere in progetto, interesseranno terreni con destinazione nel P.R.G, in Zona "agricola".

Saranno oggetto di demolizione alcuni fabbricati insistenti sullo stesso lotto: una unità immobiliare uso abitativo, una uso produttivo e alcuni comodi rurali di pertinenza dell'unità produttiva.

I criteri di stima sono quelli dettati dalle normative vigenti:

Per il dettaglio fare riferimento alla specifica relazione tecnica ELAB. 60